

Istituzioni economiche internazionali

24 marzo 2004

l'integrazione economica



cosa è l'UE ????

Stato ?

ordinamento giuridico ?

territorio

popolazione

sistema legislativo

società

contratto

accordo

le aree di integrazione

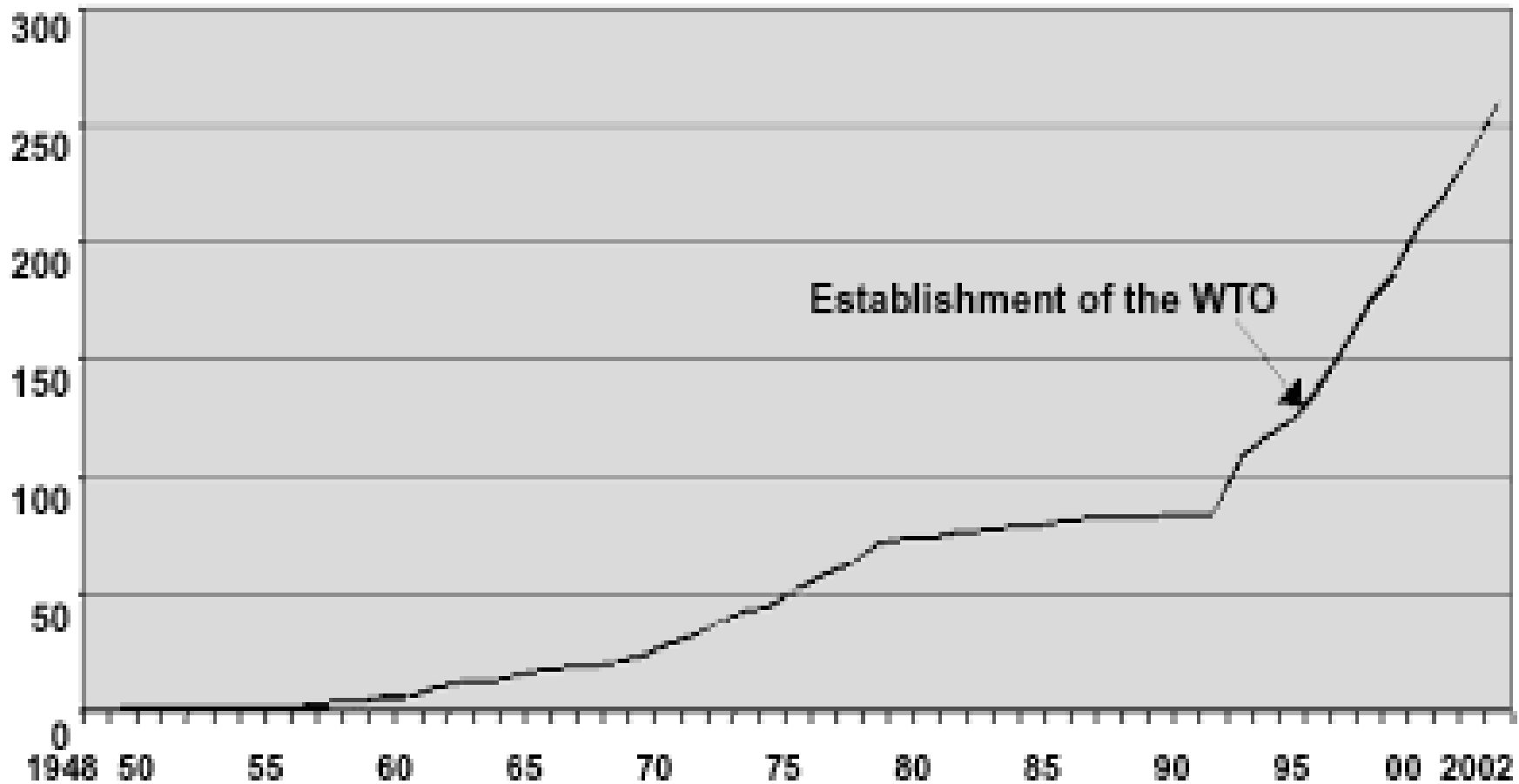
le aree di integrazione



protezionismo

liberalizzazione

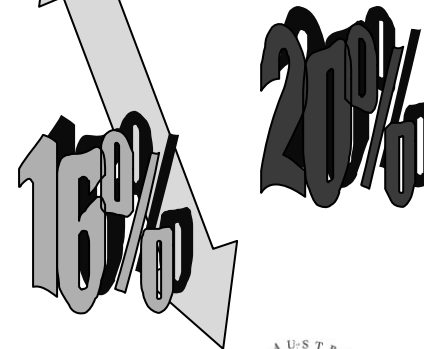
accordi commerciali



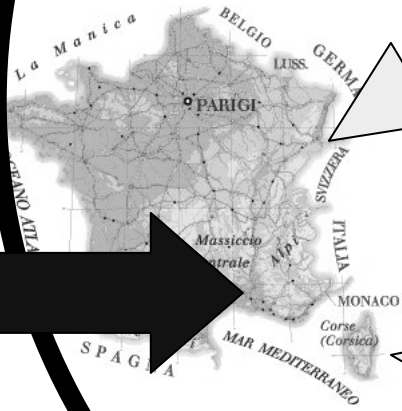
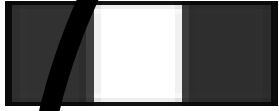
situazione iniziale



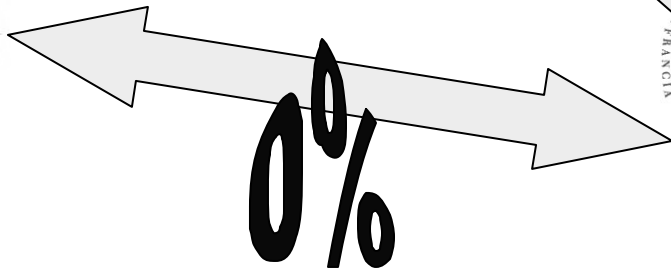
merci



area di libero scambio



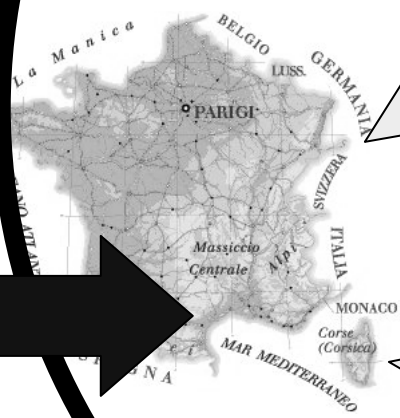
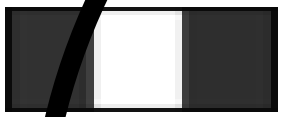
0%
merci
0%



15%

18%

unione doganale



merci 0%

0%

0%

10%

10%

mercato comune

oltre alle ***merci*** si muovono anche
gli altri fattori produttivi

i paesi interessati **devono permettere**
la libertà di circolazione
non devono porre ostacoli

mercato interno unico

**i paesi interessati non solo
non devono porre ostacoli
ma devono favorire e promuovere
le libertà di circolazione**

unione economica

*Le politiche economiche tendono
ad essere tutte comuni*

unione economica e monetaria

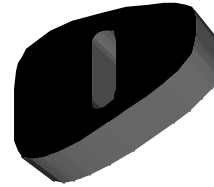
*alle politiche economiche
comuni si aggiunge il sistema
monetario comune*

unione politica





europa



unione europea

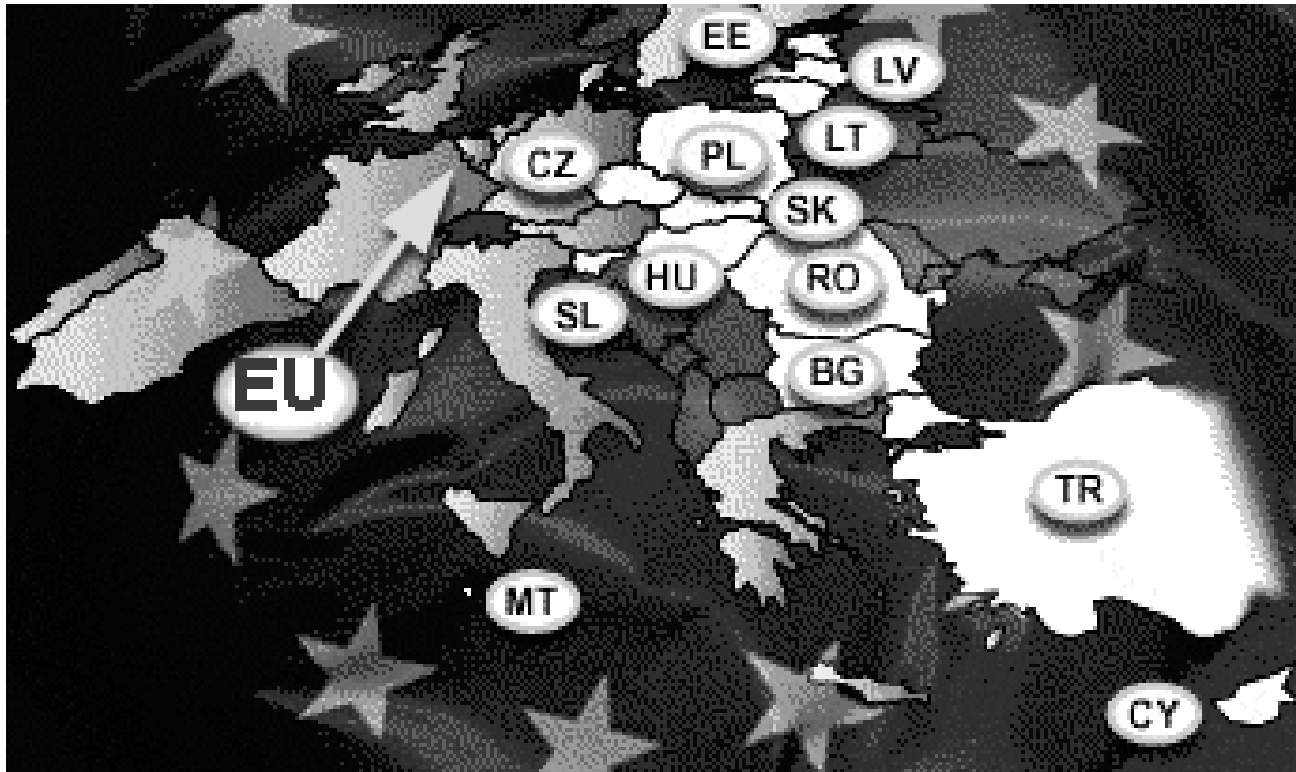


unione europea



376,5 milioni ab





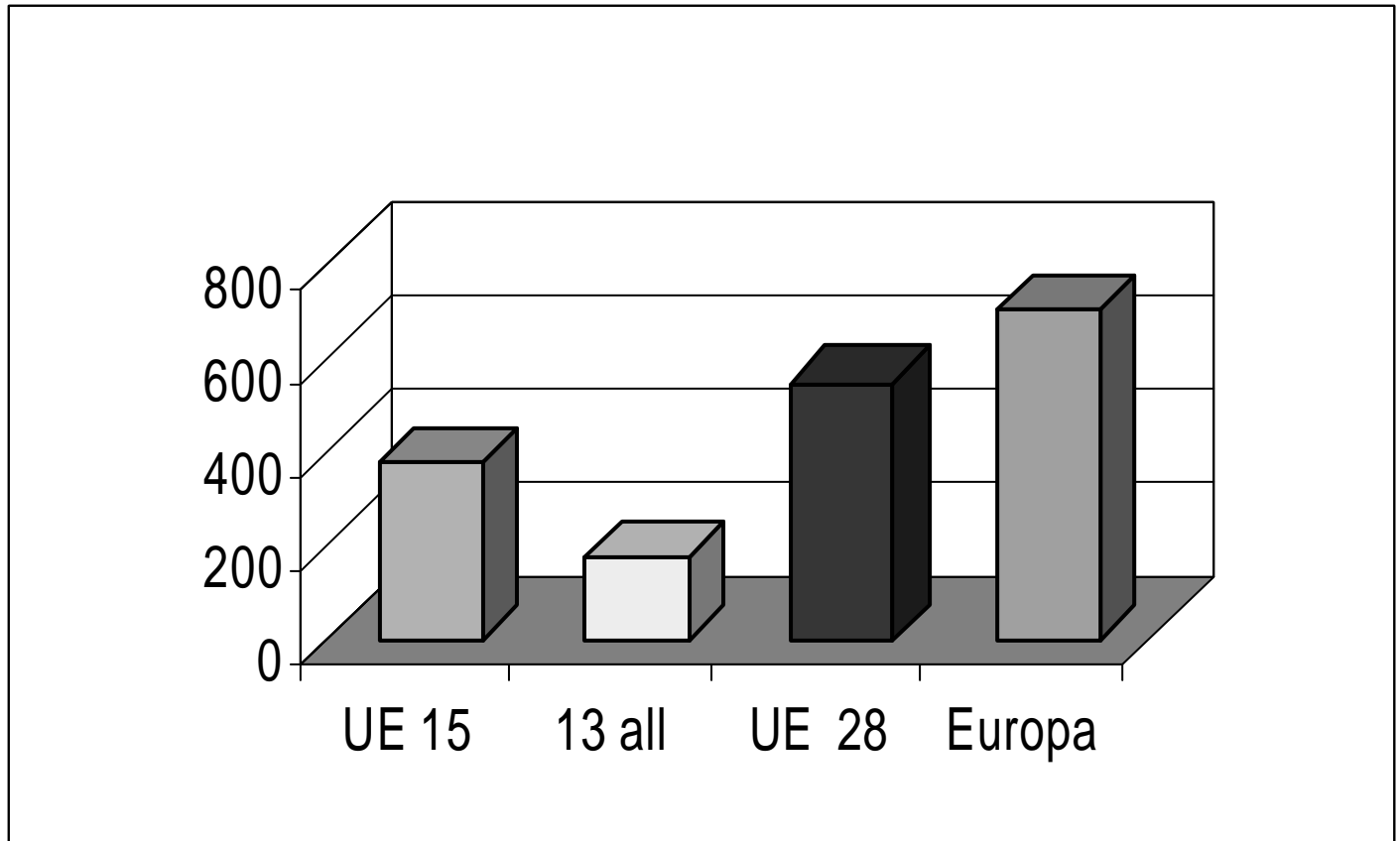
allargamento **170 milioni ab**

eu 28 : 546,5 milioni ab



702 milioni ab

Popolazione europea



la popolazione

UE 15	allargament o	UE 28	<i>Europa</i> <i>a</i>
376.5	170	546.5	702

il percorso



le tappe



le istituzioni



il processo normativo



4

il superamento dei dualismi

5

le politiche industriali

le politiche settoriali

le politiche strutturali

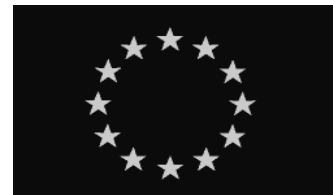


i fondi strutturali



le risorse

il bilancio



le tappe



L'idea o il progetto di una unificazione europea è un fatto antico

L'economia del corso ci consente
solamente i riferimenti alla storia
contemporanea

le tappe



***La prima parte del secolo scorso
vide l'affermarsi di sempre più
radicati nazionalismi che
portarono l'Europa ad essere
teatro di guerre sempre più
cruenti***

le tappe



Alla fine della seconda guerra mondiale si diffuse la convinzione

Nazionalismo = guerra

E che, quindi, per eliminare la guerra bisognava unificare l'Europa

le tappe



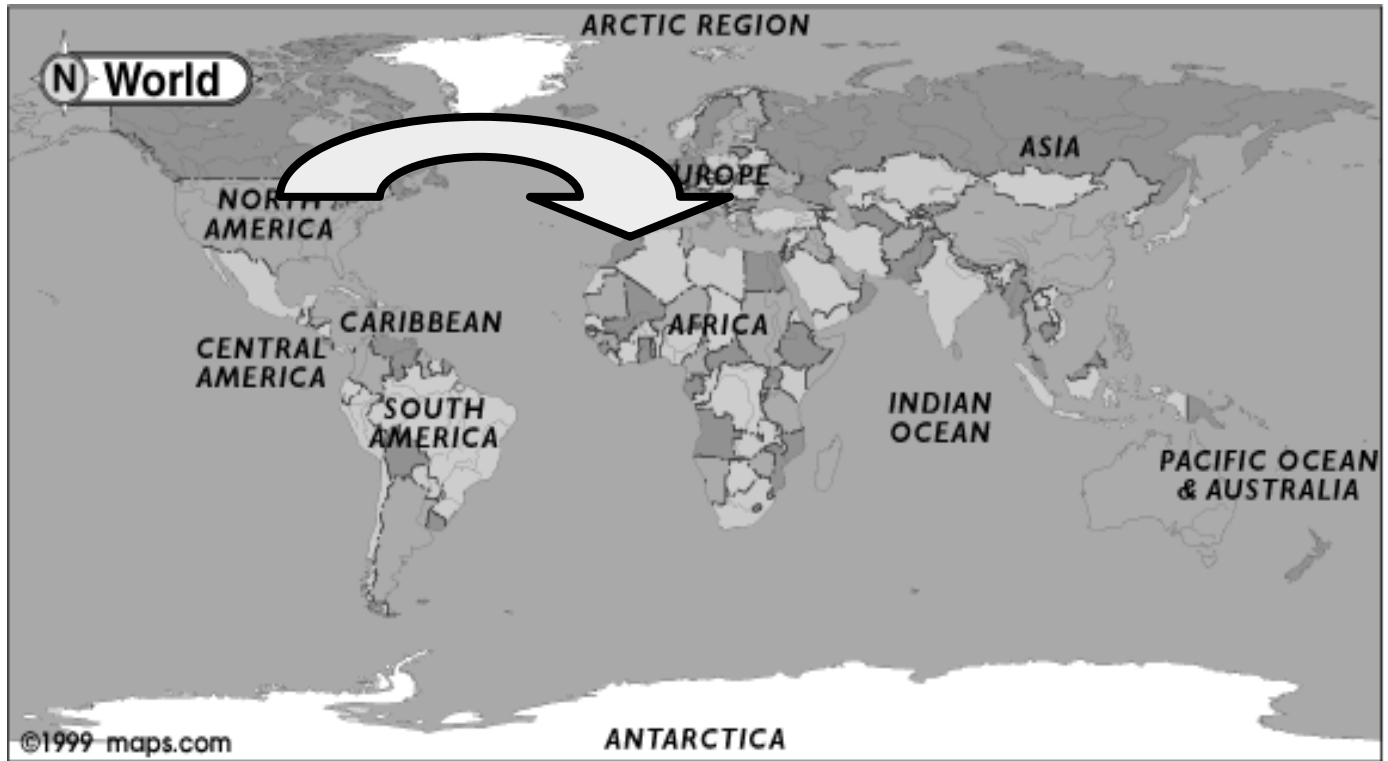
***Ma mettere insieme popoli che
fino a qualche giorno prima
avevano combattuto,
uccidendosi, non era né agevole
né realistico.***

le tappe



La spinta per abbandonare le grandi discussioni politiche ed ideologiche e intraprendere un cammino concreto e pragmatico venne dall'altra sponda dell'Atlantico con il Piano Marshall

Dal piano Marshall all'OECE.



L'angolo di svolta di questa prima fase è costituito dal famoso discorso pronunciato dal generale George MARSHALL, Segretario di Stato americano, nel giugno '47, all'Università di Harvard.

***Il progetto di Marshall
contiene una clausola
fondamentale***

***negli accordi bilaterali
USA - singolo Stato europeo***

***deve figurare l'impegno
degli Stati Europei
di partecipazione
ad un'istituzione incaricata della
gestione dell'aiuto collettivo e
dell'elaborazione di una politica
economica comune***

***È l'atto di nascita di questa
fase del processo
d'integrazione economica e
politica europea***

***Il colpo di sferza del discorso di
Marshall servì da efficace
stimolo sicché subito dopo, il
12 luglio 1947, fu convocata a
Parigi una Conferenza che
assunse il nome di
Comitato per la Cooperazione
Europea***

***La convenzione per la
cooperazione economica
europea entrò in vigore il 28
luglio 1948, dando così vita
all'OECE, Organizzazione
Europea per la Cooperazione
Economica, con sede a Parigi.***

Con la partecipazione di 16 Stati

*Austria, Belgio, Danimarca,
Francia, Grecia, Islanda,
Irlanda, Italia, Lussemburgo,
Paesi Bassi, Norvegia,
Portogallo, Svezia, Svizzera,
Turchia, Regno Unito*

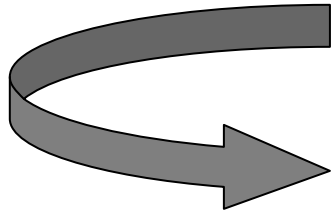
***Le intenzioni però non sempre
diventano realtà operative***

***Gli Stati Membri, mantengono
la loro totale integra sovranità
per cui le decisioni dell'OECE,
per essere valide devono
essere prese all'unanimità***

***Così che nel 1952 gli USA
rinunciano, di fatto, a dare una
veste collettiva ai loro aiuti
all'Europa per bilateralizzare i
rapporti instaurati con gli Stati
europei.***

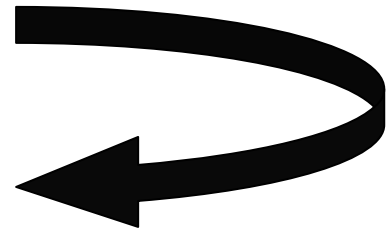
il progetto iniziale ideale

integrazione politica



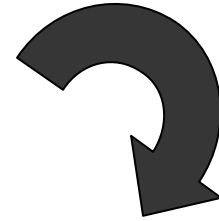
consiglio d'europa

grande europa

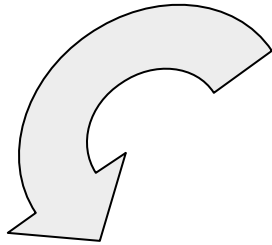


il progetto attuale pragmatico

piccola europa

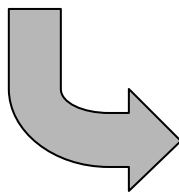


integrazione economica



politica dei

piccoli passi



Monnet

